

COMUNICATO STAMPA  
**LA SALUTE DEL MONDO PASSA DALLA DIFESA DEI PIÙ FRAGILI**

Bologna, 27 gennaio 2021

Domenica 31 gennaio AIFO celebra la 68<sup>a</sup> Giornata Mondiale dei Malati di Lebbra (GML). La Giornata si svolge dal 1954 nell'ultima domenica di gennaio, su iniziativa di Raoul Follereau, benefattore e profeta dei malati di lebbra, per denunciare l'emarginazione in cui vivevano milioni di persone.

Oggi la lebbra è stata ridimensionata, grazie ai progressi della medicina, ma colpisce ancora oltre 200.000 persone all'anno, lasciando in molte di loro i segni della disabilità, circa 3 milioni circa secondo l'OMS. Ciò rende, il più delle volte, queste persone emarginate da paure e pregiudizi che non sono stati ancora del tutto sconfitti.

La lebbra, benché oggi sia perfettamente curabile, si sviluppa ancora in regioni povere e dove è carente la sanità di base in grado di prevenire il contagio e l'insorgere della malattia. Non a caso India e Brasile, che da soli rappresentano il 70 % dei casi di lebbra nel mondo, sono anche i due paesi che, dopo gli Stati Uniti, hanno più casi e decessi a causa del Covid-19.

AIFO, da sessant'anni attiva nella cooperazione socio sanitaria nel mondo, ha imparato molto dalla lebbra, impegnandosi nella cura delle persone, nel promuovere la medicina di base, nel rafforzare le comunità affinché possano prendere in mano il proprio destino. L'obiettivo è l'inclusione sociale delle persone emarginate, anche a causa di una disabilità, o minacciate di violenze (ad esempio le donne, i gruppi minoritari o discriminati) attraverso pratiche economiche (come i gruppi di auto aiuto) e sociali (come l'educazione e la formazione professionale).

Non a caso nei paesi dove è presente, con l'insorgere della pandemia, AIFO si è trovata subito in prima linea per fare informazione, per diffondere i mezzi di prevenzione e per sostenere materialmente le persone più fragili davanti allo sconvolgimento delle condizioni economiche provocate dalle misure per contenere i contagi.

AIFO prosegue in questo modo il lavoro che l'ha vista impegnata in altre emergenze sanitarie, come l'Ebola, al sostegno della fondamentale sanità di base. AIFO gestisce in questo momento 52 progetti di aiuto sanitario. Ogni anno cura più di 320.000 ammalati, dei quali oltre 250.000 colpiti dalla lebbra.

I media possono trovare la documentazione, anche multimediale, sul sito AIFO [www.aifo.it](http://www.aifo.it), in particolare sulla pagina del kit digitale <https://www.aifo.it/diffondi-in-rete-la-gml/>.

Possono inoltre collegarsi ai nostri social: Facebook, Instagram e YouTube

**Visita la pagina dedicata alla GML 2021** <https://www.aifo.it/giornata-mondiale-dei-malati-di-lebbra/>

**Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau**

Organizzazione per la Cooperazione Sanitaria Internazionale

Sede Nazionale: via Borselli, 4-6 • 40135 Bologna - tel. +390514393211 - fax +39051434046

[www.aifo.it](http://www.aifo.it) - e-mail: [info@aifo.it](mailto:info@aifo.it) - c.f. 80060090372 - C.C.P. 7484 • BANCA ETICA IBAN IT38 P050 18024 000000 1441 1441

Riconosciuta ufficialmente dalla Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)

Membro: Volontari nel mondo - FOCSIV • ILEP - International Leprosy Federation • Cercle de Solidarité Follereau - Damien • IDDC - International Development Disability Consortium  
Riconosciuta giuridicamente con D.P.R. n. 561 del 03/07/1979 • Organizzazione Non Governativa (OnG) idonea ad operare nei PVS con Decreto AICS 2016/337/00115/0 del 4/04/16  
Considerata ONLUS, art. 10 c. 8 D. Lgs 460/97